



ORDINANZA N. 59/2024 DEL 23/05/2024

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

PORTO DI PESCARA

**AMPLIAMENTO SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA AREA DI
CARICO/ORMEGGIO SU BANCHINA PORTUALE – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INV.
2.1B “MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO” – “RIPARAZIONE SCOGLIERE – PESCARA
LITORALE NORD” (CUI: L00124600685202300015 – CUP: J28H22000280001) E
“RIPARAZIONE SCOGLIERE PESCARA – LITORALE SUD”
(CUI: L00124600685202300014 – CUP: J28H22000270001)**

FINO AL 31/05/2024

- VISTO** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii., recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;



- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** l’art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;
- VISTO** il vigente Regolamento di Amministrazione del Demanio, approvato e reso esecutivo con Ordinanza Commissariale portante n. 22/2021;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale n. 24/2024 del 13/03/2024 avente ad oggetto: occupazione temporanea area di carico/ormeggio su banchina portuale – missione 2 componente 4 inv. 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” – “Riparazione scogliere – Pescara litorale nord” (CUI: I00124600685202300015 – CUP: J28H22000280001) e “Riparazione scogliere Pescara – litorale sud” (CUI: I00124600685202300014 – CUP: J28H22000270001) dal 15/03/2024 fino al 31/05/2024;
- VISTA** la nuova richiesta avanzata dal Comune di Pescara, con la nota assunta al prot. E-6267 del 18/04/2024, con la quale, vista la necessità in sede di “coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione”, al fine di poter avere cumuli più bassi ed evitare quindi il pericolo di rotolamento dei massi, sia per differenziare la zona di accumulo dei due interventi, ha richiesto l’ampliamento delle superfici dell’occupazione temporanea, nel particolare: l’area di carico dagli attuali mq. 140,00 (ml. 20 x 7) a mq. 200,00 (ml. 20 x 10) e l’area di stoccaggio da mq. 300,00 (ml. 60 x 5) a mq. 2.475,00 (ml. 165 x 15), come meglio illustrato nelle planimetrie allegate;
- VISTO** che, come rappresentato dall’Amministrazione Comunale con la predetta nota acquisita al prot. E-6267 del 18/04/2024, con l’aumento di dette superfici sarà possibile accrescere la capacità di approvvigionamento e quindi conseguentemente ridurre i tempi dell’intervento nell’interesse generale;
- CONSIDERATO** che, come sempre espresso dal Comune di Pescara con la predetta nota prot. E-6267, gli spazi per i sondaggi strumentali richiesti dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, Abruzzo e Sardegna non verranno intaccati;
- VISTE** le valutazioni espresse dalla Capitaneria di Porto di Pescara, quale nulla osta per quanto di competenza rilasciato con prot. n. R.U. 15789 del 21/05/2024, acquisita al prot. n. E-8198 del 21/05/2024;
- CONSIDERATA** l’esigenza manifestata dall’Amministrazione Comunale istante di disporre del predetto aumento di superfici di tali aree già occupate;



- TENUTO CONTO** che la richiesta formalizzata dall'Amministrazione Comunale è volta a far fronte ad una esigenza relativa alla sicurezza;
- RITENUTO** di dover provvedere ad autorizzare il deposito temporaneo di che trattasi nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità e della salute e sicurezza dei lavoratori coinvolti nello svolgimento di tali attività;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Che la superficie già assentita per l'occupazione temporanea con l'Ordinanza del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale n. 24/2024 del 13/03/2024 è ampliata, pertanto, con la presente le aree per il deposito di materiale lapideo proveniente dalle cave autorizzate in relazione alle manutenzioni di difesa della costa nell'ambito delle *"misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"* saranno: l'area di carico pari a mq. 200,00 (ml. 20 x 10) e l'area di stoccaggio pari a mq. 2.475,00 (ml. 165 x 15), come meglio illustrato nelle planimetrie allegate, fino alla data del 31/05/2024 (salvo ultimazione anticipata dei lavori).

Ente appaltante: Comune di Pescara, sede in P.zza Italia, C.F. 00124600685.

Il Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Donato Di Rienzo – tel: 085/4283055 mail: dirienzo.donato@comune.pescara.it

Ditta esecutrice: "NUOVA OCEANUS ORCA S.r.l.", con sede in Trani (BT) in C.so Cavour n. 41, C.F./P.IVA. 06737200722, pec: oceanusorca@pec.cgn.it

TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art. 1

Resta fermo ed invariato quanto previsto e prescritto con l'Ordinanza n. 24/2024 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, evidenziando che qualora la necessità di utilizzare le suddette aree demaniali marittime dovesse esaurirsi in epoca antecedente alla scadenza sopra indicata, prevista per il 31/05/2024, è obbligo dell'Amministrazione Comunale darne tempestiva comunicazione alla Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e all'Azienda Regionale Attività Produttive (A.R.A.P.).

Si prescrive, altresì, che in ogni caso l'Ente richiedente dovrà trasmettere l'immediata comunicazione di fine lavori, nonché la liberazione delle aree di che trattasi, sia a questa Autorità di Sistema Portuale che alla predetta A.R.A.P.



Art. 2 Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale. <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada per quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.

Ancona, 23/05/2024

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

(documento firmato digitalmente ai sensi
D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)

V° Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino

(documento firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)